

La Presidente passa la parola al Consiglio per il dibattito i cui punti salienti sono di seguito riportati.

Il **Sindaco** sottolinea che il Comune di Zola ha scelto di non avvalersi della proroga concessa per l'assestamento del bilancio, innanzitutto per garantire tempestivamente il riequilibrio del bilancio, ma soprattutto per applicare sin da ora avanzo ai fini di un immediato sostegno all'economia locale.

La ricognizione dei capitoli ha dato modo di verificare:

minori entrate di 1.493.597 euro

maggiori entrate per 1.073.415 euro

minori spese (risparmi) per 453.676 euro

maggiori spese per 214.371 euro

il cui risultato è un disequilibrio di circa 181mila euro.

Per ripianare si propone quindi di destinare una corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione 2019.

Preso atto della disponibilità di avanzo "libero", l'Amministrazione ha costruito una manovra di rilancio a sostegno dell'economia, che riassume:

- 710.000 euro complessivi per buoni spesa territoriali, agevolazioni TARI, sgravi TOSAP, contributi vari, progetti sulle scuole e per il terzo settore. Per le scuole infatti si triplica il finanziamento statale di 90.000 euro. Altri interventi riguardano la piattaforma web del commercio locale, i contributi alle famiglie per libri scolastici e affitti, il sostegno alle attività e all'associazionismo in ambito sportivo.

Se si aggiungono i 181.000 per il ripiano, quindi, sulla parte corrente il Comune vara una manovra di applicazione di avanzo libero per oltre 891.000 euro.

A questi vanno aggiunti 544.000 euro di investimenti per manutenzione scuole, arredi biblioteca, manutenzione marciapiedi, manutenzione canile, sistemazione frana via Leopardi e miglioramento sismico centro socio culturale Pertini.

Inoltre sono in programma altri interventi sostenuti da finanziamenti ricevuti per le scuole e per la vasca di Riale che ha ottenuto un contributo regionale di 750mila euro.

Dunque una manovra che può ben essere definita imponente, dato che in totale supera 1.400.000 euro. La consistente disponibilità di cassa permette poi di far fronte all'interruzione dei flussi per il rinvio di alcune scadenze.

La verifica del fondo crediti di dubbia esigibilità (oltre 860mila euro) conferma che lo stanziamento prudenziale in sede di preventivo è stato congruo: la cifra è bloccata in parte corrente. Non ci sono debiti fuori bilancio.

Si partiva da un risultato di amministrazione di oltre 7milioni e 900mila, la manovra lascia: fondi accantonati per oltre 4milioni, vincolati per oltre 176mila, dai fondi destinati agli investimenti (che superavano i 748mila euro) viene destinata la cifra di € 544mila per cui restano oltre 204mila, mentre sulla parte di fondi liberi rimane una capacità di oltre 1milione e 400mila per far fronte ad eventuali esigenze future.

In merito alla TARI precisa che all'interno del piano appena esposto c'è la proposta di stanziare oltre 400mila euro a sostegno delle attività commerciali e produttive che hanno risentito in misura maggiore dell'emergenza covid.

Vengono riproposte le tariffe del 2019, introducendo però la manovra di aiuto: abbattimento al 100% per i giorni di totale chiusura delle attività. Considerato che vi era la possibilità per alcuni esercizi di avviare l'attività di asporto viene riconosciuto un abbattimento del 70% per

chi ne ha usufruito. Per le attività rimaste chiuse oltre i 75 giorni è previsto un ulteriore sconto del 10% della tassa sino a fine anno.

Sottolinea che la manovra di sostegno e rilancio dell'economia locale è stata predisposta con l'apporto di tutte le forze politiche presenti nel Consiglio, che ringrazia per l'atteggiamento propositivo e costruttivo.

Interviene il Cons. **Matteo Filippelli, gruppo P.D.**, il quale legge un documento il cui testo viene allegato al presente atto, quale intercalare 1, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Interviene la Cons. **Patrizia Torchi, gruppo P.D.**, la quale legge un documento il cui testo viene allegato al presente atto, quale intercalare 2, per costituirne parte integrante e sostanziale.

La Cons. **Carolina De Lucia, gruppo Movimento cinque stelle**, plaude alle iniziative proposte a sostegno della cittadinanza e delle imprese e in particolare ai contributi per l'affitto, per i quali l'Assessora ha tenuto conto anche di una sollecitazione del suo gruppo. Chiede se una parte di questi fondi potranno essere destinati ad una rinegoziazione dei canoni. Ora l'attenzione è verso l'inizio dell'anno scolastico; auspica che i fondi destinati alla scuola servano anche a ripianare qualche dissesto già esistente e a dare un po' di respiro agli istituti scolastici.

Il Cons. **Mario Vanelli, capogruppo Lega-Insieme per Zola-Lista Centrodestra Unito**, ringrazia l'Amministrazione per il percorso fatto e per avere accolto alcune proposte del suo gruppo. Alcuni aspetti della proposta non lo convincono, in particolare non crede all'utilità della piattaforma web per la quale vengono destinati 12.000 euro. Avrebbe preferito maggiori agevolazioni sulla tassa rifiuti, tenendo conto di esigenze che emergeranno nei prossimi mesi. Si augura che non sia necessario destinare all'emergenza anche la rimanente quota di avanzo libero. Preannuncia astensione "fiduciaria", condividendo molte delle proposte elencate per affrontare l'emergenza covid. Ringrazia i tecnici per il supporto fornito costantemente.

Il Cons. **Sergio Cardo, capogruppo Zola Bene Comune**, suggerisce la definizione di "manovra benessere". Condivide in pieno l'impostazione data dall'Amministrazione, che mette in campo un intervento coraggioso, con scelte importanti. Il percorso è stato condiviso con tutte le forze di opposizione e i rappresentanti delle attività produttive. L'aiuto alle attività si è concretizzato già nella prima fase di emergenza, con grande capacità di reazione. I servizi sono stati rimodulati fin dall'inizio e gli interventi sono stati pensati per tutte le situazioni di fragilità. Ricorda che le risorse messe a disposizione sono frutto di un sacrificio collettivo e vanno quindi utilizzate con cura per rendere davvero efficace l'intervento. Auspica che queste iniziative siano risolutive, che finisca l'emergenza e che già dai prossimi mesi si possa notare una ripresa economica.

Il Cons. **Francesco Nucara, capogruppo Misto**, ha apprezzato la consistenza dei fondi destinati alla scuola: una scelta importante e doverosa perché i bambini sono il futuro. Il rifacimento dei marciapiedi, il canile e altri interventi erano per la verità già previsti l'anno scorso. I buoni spesa sono stati finanziati dal Governo e tramite il Comune sono stati distribuiti alle famiglie bisognose. Preannuncia astensione.

Il Cons. **Luca Lorenzini, capogruppo P.D.**, osserva che forse mai nella storia amministrativa locale si era vista una manovra così importante. Quando è stato approvato il bilancio di previsione, si era consapevoli di doverlo a breve rivedere perché si era in piena emergenza. Allora non era possibile quantificare con precisione le necessità, ma erano chiari gli obiettivi: aiutare le famiglie bisognose, garantire i servizi e sostenere il sociale.

Il rendiconto del 2019 ha fornito le disponibilità economiche, grazie ad un consistente avanzo di amministrazione che può essere oggi investito. La cifra è davvero importante, quasi il 10% del bilancio del Comune e la manovra proposta affronta tutte le esigenze definite al momento dell'approvazione del bilancio di previsione.

Sottolinea che queste disponibilità derivano da esercizi precedenti, i cui bilanci la minoranza aveva sempre criticato; la gestione finanziaria degli ultimi anni, sempre oculata, permette oggi una capacità di intervento che non tutti i comuni hanno.

Alcuni avevano previsto risparmi miracolosi per la chiusura delle scuole e la sospensione di alcuni servizi comunali; in realtà si riscontra oggi uno scoperto di 180mila euro. Fortunatamente il Comune ha sia le risorse per ripianare il bilancio che quelle per avviare un importante programma di sostegno alle attività e alle famiglie.

A Nucara fa presente che i buoni spesa di cui si parla oggi sono aggiuntivi rispetto a quelli statali e sono finanziati dal Comune.

La cifra di sgravio per la Tari è ragguardevole ed andrà a dare a ristoro a diverse attività.

I contributi vanno a sostenere le associazioni sportive e di volontariato e le famiglie: in merito al rilievo del Consigliere Vanelli, che si sarebbe potuto fare di più, ritiene più prudente mantenere qualche riserva per valutare poi eventuali ulteriori interventi.

Il Cons. **Luca Nicotri, capogruppo Movimento cinque stelle**, ribadisce che il suo gruppo politico ha sostenuto le scelte dell'Amministrazione e intende continuare a farlo. Il momento è molto difficile ma personalmente si aspettava di peggio. L'etimologia della parola crisi significa scelta, nel momento buio si devono fare delle scelte per la rinascita e l'impianto della manovra va in questa direzione. Riconosce che le disponibilità economiche derivano da una buona gestione anche precedente. Ringrazia l'Amministrazione per la disponibilità all'ascolto. Ritiene che la strada sia quella giusta: auspica che la politica nazionale continui nel sostegno alle famiglie e alle imprese e che il Comune di Zola riesca ancora a farlo. Il momento è veramente particolare ed ha previsto cambiamenti enormi che sono stati affrontati bene e da politico deve riconoscere che il lavoro è stato di squadra, con l'ascolto di tutte le proposte. In merito alla Tari ritiene sia stata tracciata una giusta rotta, anche se il suo gruppo aveva qualche idea diversa. Anticipa dichiarazione di voto favorevole, un sostegno non incondizionato ma una precisa assunzione di responsabilità nei confronti della cittadinanza.

Il Sindaco ringrazia tutti per gli interventi.

In merito alla richiesta della Cons. De Lucia precisa che nella quota dei contributi regionali per l'affitto c'è un 25% sulla rinegoziazione prevista tramite bando.

Risponde al Cons. Nucara precisando che i buoni spesa finanziati per 100mila euro dal Governo sono già stati erogati, ora si mettono in campo fondi del Comune. I buoni spesa saranno spendibili negli esercizi del territorio proprio per dare sostegno all'economia locale.

Investire sulla qualità del servizio scolastico nei suoi diversi aspetti è sicuramente un dovere ed un piacere poterlo fare, ma non bisogna darlo per scontato, perché il Comune triplica i fondi erogati dallo Stato, con progetti che non riguardano solo gli edifici ma anche la didattica. Non tutti i Comuni possono farlo.

Riuscire in un periodo così difficile a confermare gli investimenti previsti è un risultato importante; finanziare le opere con avanzo, poi, scontato, dà modo addirittura di anticiparne l'esecuzione. Con questa manovra si vuole proprio continuare e fare buona politica cercando di ascoltare tutte le forze politiche, economiche e sociali. Riferisce che anche le parti sociali hanno espresso apprezzamento sulla manovra, il cui merito va ascritto all'intero consiglio comunale. E' stato fatto un grande servizio alla comunità.

La Presidente passa quindi alle dichiarazioni di voto.

Il Cons. **Lorenzini** conferma la volontà di votare a favore della manovra che mette in campo un ampio spettro di iniziative a favore dei cittadini e delle attività più colpite dall'emergenza covid.

La Presidente, non essendoci altre dichiarazioni di voto, passa alle operazioni di voto, che avverranno per singolo atto.

Assestamento generale di Bilancio - Consiglio Comunale 29/07/2020

Ripartiamo.

Ripartiamo dopo mesi in cui abbiamo convissuto - e stiamo convivendo - con un virus che ha costretto il mondo intero a fermarsi, a guardarsi dentro e a cercare rapide ed efficaci soluzioni per il presente e, soprattutto, per il futuro. Inutile aggiungere altre parole a quanto successo. È vero però che questa situazione mi ha dato la possibilità di far riaffiorare qualche ricordo legato ai miei studi artistici. Ritengo interessante al fine di darci una visione colorata, sincera e anche un po' dolorosa di chi siamo oggi un'opera di Frida Kahlo del 1944 intitolata "La colonna spezzata".

Cercherò brevemente di mostrarvela a parole: rappresenta il corpo nudo dell'artista trafitto da chiodi, separato verticalmente a metà. Questo permette al fruitore dell'opera di vedere che al centro del dipinto non si trova una colonna vertebrale ma vi è inserita una colonna ionica piena di crepe. Inoltre l'instabilità fisica viene accentuata tramite lacci bianchi - praticamente un busto - che cercano di mantenere unite le due parti. Frida Kahlo riesce quindi a mostrare come la tradizione dell'arte precedente inizi, dentro di lei, a perdere centralità e, quindi, decide di dare vita a qualcosa di nuovo. Ritengo questo il punto del discorso: utilizzare il passato - anche quello vicino a noi - per dare nuovo vigore al presente e, di conseguenza, anche al futuro.

Pur riportando un fatto tragico riguardante la vita dell'artista, ognuno di noi, proprio durante questo periodo, si è sentito/a un po' Frida Kahlo. Numerose certezze che avevamo fino a ieri, oggi sono drasticamente cambiate oppure hanno assunto un aspetto diverso. Ritengo quindi che sia nostro compito provare nel miglior modo possibile a rispondere alle esigenze dei cittadini, a combattere l'instabilità e la paura emotiva ed economica del momento, proponendo soluzioni, novità, rimanendo ancorati a ciò che avevamo programmato precedentemente attraverso il nostro programma di mandato.

Ritengo doveroso e utile al fine di questo discorso citare il paragrafo 1.4 che si trova a pagina nove (9) del nostro programma:

Dalla scuola passano i Cittadini di domani. Un'occasione unica per formare Cittadini consapevoli sviluppando relazioni con diverse realtà culturali, educative e sociali. La scuola è un'istituzione destinata all'educazione e all'istruzione ed è a scuola che inizia la socializzazione: un processo fondamentale a cui prestare attenzione fornendo tutti gli strumenti necessari a sviluppare adulti integrati con il sistema sociale in cui vivranno. La scuola è anche il luogo dove fare prevenzione e contrasto a fenomeni tristemente diffusi. L'educazione civica e il coinvolgimento nella vita pubblica di un territorio devono ripartire dalla scuola per formare Cittadini consapevoli e in grado di partecipare alle scelte.

Concetti astratti, condivisibili, a cui deve essere data una forma. Infatti, la verità è che, ogni giorno, ognuno di noi quando si alza alla mattina desidera vivere in un mondo migliore. Un mondo che sia

disposto ad accettarci senza chiedere nulla in cambio; esattamente come fa - o dovrebbe fare - il maestro con i propri alunni. Approfitto di questa immagine per collegarmi alla scuola al fine di evidenziare i grandi investimenti che intendiamo fare per i nostri studenti con l'obiettivo di affrontare questo momento di incertezza e novità nel miglior modo possibile.

Le scuole finalmente ripartiranno: il 14 settembre è la data designata per dare inizio al nuovo anno scolastico in classe e in sicurezza. Non verranno utilizzate sedi esterne agli edifici scolastici già esistenti e non vi saranno divisioni. Questo vuol dire che i gruppi classe rimarranno invariati e non vi saranno spostamenti di alunni.

L'orario scolastico non subirà variazioni. L'unica accortezza che verrà presa sarà quella riguardante l'entrata dei ragazzi e delle ragazze nelle scuole. Saranno aggiunti ingressi per ogni edificio e ogni classe avrà un proprio orario di entrata. In questo modo si eviteranno assembramenti eccessivi. Inoltre, verranno eliminati materiali e giochi difficilmente igienizzabili e - se fosse necessario - arredi per recuperare spazio disponibile per la classe.

Non ci siamo dimenticati delle mense scolastiche e, confrontandoci con la società Melamangio, si è deciso di fornire pasti senza self-service: a ogni singolo bambino verrà dato un vassoio con i propri piatti. Inoltre, siamo ancora in attesa di chiarimenti normativi per quanto riguarda i servizi di pre-post orario, trasporto scolastico e doposcuola. Il nostro obiettivo è chiaramente quello di venire incontro alle esigenze delle famiglie, rispettando l'organizzazione generale dell'Istituto scolastico.

Riteniamo sia da sottolineare il percorso svolto insieme alle scuole (con incontri settimanali che si sono tenuti durante l'ultimo mese) per raccogliarne esigenze e idee, condividere soluzioni e infine trovare le risorse per renderle realizzabili. La scuola "riparte" grazie sicuramente a una situazione epidemiologica che lo consente, a linee guida nazionali e regionali che definiscono contesto e norme di massima, ma anche all'autonomia degli istituti, al lavoro e al sostegno degli enti locali che integrano e completano le condizioni per ripartire. Il Governo eroga al Comune 90.000 euro. Il Comune triplica questo aiuto economico, aggiungendo risorse proprie. Le risorse messe dal Comune infatti, tra integrazione fondi per l'adeguamento spazi e di arredo (60.000 euro), nuove progettualità laboratoriali in collaborazione con il Terzo Settore (50.000 euro) e il programma di manutenzioni straordinarie (circa 67.000 euro) - di cui alcuni interventi sulle coperture degli edifici scolastici (ad esempio alla Scuola Primaria Piero Calamandrei) che si è deciso di portare comunque avanti senza rimandi - ammontano ad oltre 170.000 euro che, sommati appunto ai 90.000 del Governo, consentono un potenziale investimento complessivo sulle nostre scuole di oltre 260.000 euro. È giusto ricordare che questi fondi sono una spinta in più a quel sentimento di novità che vogliamo dare alla scuola ma non verranno confermati ogni anno perché non è nelle nostre possibilità.

Vorrei concludere questa parte inerente alla scuola, agli studenti e agli insegnanti sottolineando l'importanza di vivere a pieno la propria quotidianità con i suoi momenti di noia, di ripetizione ma anche di novità, di stupore e di sana scoperta verso i sentimenti e le emozioni. Tutto ciò che viviamo ci dà una forma, un carattere, una particolarità in più. Infatti, mi permetto di citare nuovamente Frida Kahlo che ricorda, e ci ricorda, quanto ognuno di noi abbia bisogno di dare e ricevere amore, quello che oggi sembra un po' essere banalizzato, messo in disparte, dato per scontato.

Ti meriti un amore che ti voglia spettinata, con tutto e le ragioni che ti fanno alzare in fretta, con tutto e i demoni che non ti lasciano dormire. Ti meriti un amore che ti faccia sentire sicura, in grado di mangiarsi il mondo quando cammina accanto a te, che senta che i tuoi abbracci sono perfetti per la sua pelle. Ti meriti un amore che voglia ballare con te, che trovi il paradiso ogni volta che guarda nei tuoi occhi, che non si annoi mai di leggere le tue espressioni. Ti meriti un amore che ti ascolti quando canti, che ti appoggi quando fai il ridicolo, che rispetti il tuo essere libero, che ti accompagni nel tuo volo, che non abbia paura di cadere. Ti meriti un amore che ti spazzi via le bugie che ti porti l'illusione, il caffè e la poesia.

Infine, passerei velocemente al tema che riguarda gli aiuti alle famiglie.

Vi sono 115.000 euro da destinare al fine di aiutare le famiglie che andranno ad aggiungersi ai 100.000 euro di fondi statali erogati qualche mese fa sotto forma di buoni spesa. Quindi, vi saranno due ambiti in cui cercheremo di intervenire: da una parte i buoni spesa e dall'altra il contributo per l'affitto. Nel primo caso verranno resi disponibili buoni spesa (80.000 euro), anche se le modalità di distribuzione e il loro utilizzo sono ancora al vaglio dell'Amministrazione. Il secondo ambito, invece, riguarda il contributo per l'affitto che è un altro tema esploso con forza durante la pandemia. Il Comune ha voluto dare un ulteriore segno di "vicinanza", un ulteriore contributo (20.000 euro) a chi è in difficoltà integrando e affiancando l'aiuto fornito dalla Regione. Sia i nostri fondi che il 50% di quelli regionali verranno impiegati su una nuova graduatoria e non su quella già esistente del 2019. Inoltre, abbiamo messo a disposizione nuovi fondi in aiuto alle famiglie, ampliando ulteriormente il budget che già di consueto utilizziamo su questo frangente, per sostenere le famiglie più in difficoltà nell'acquisto dei testi scolastici (su questo capitolo aggiungiamo 15.000 euro alla manovra).

Concluderei, sottolineando come l'importanza di una buona disciplina negli affari economici comunali, ci permetterà di affrontare questo periodo in maniera più consona e adeguata alle esigenze dei cittadini.

TARI 2020

In una situazione di difficoltà economica per il Paese dovuta agli effetti dell'epidemia da Covid-19, la nostra Amministrazione ha deciso di compiere un intervento straordinario di aiuto alle nostre imprese compiendo un taglio rilevante alla tassazione e attuando, quindi, un significativo sacrificio per le casse comunali.

Fortunatamente, per meriti anche delle amministrazioni precedenti, il bilancio è in salute, ed è doveroso in questa situazione di emergenza far riflettere i cittadini e le attività produttive.

In questa direzione vanno i provvedimenti adottati dalla nostra Amministrazione.

- L'abbattimento del 100 per cento della tassa dovuta per i giorni di sospensione dell'attività con chiusure totale dei locali lavorativi nel periodo 27 febbraio/14 giugno a favore delle utenze non domestiche.
- l'abbattimento del 70 per cento della tassa dovuta per il periodo in cui è stato effettuato un servizio straordinario di asporto e consegna a domicilio sempre per le utenze non domestiche.
- l'abbattimento del 10 per cento fino al 31 dicembre per le attività che hanno dovuto osservare un periodo di chiusura superiore a 75 giorni.
- ed infine la conferma della scadenza della prima rata Tari al 30 settembre 2020.

Concludendo: è evidente che l'emergenza del Coronavirus sta cambiando profondamente le nostre vite, mettendoci in una condizione che ci servirà da lezione per il futuro ed è importante che, come amministratori, indistintamente dai diversi ruoli e posizioni si pensi ad attuare tutte quelle misure necessarie per aiutare la nostra comunità con segnali tangibili e concreti.

PATRIZIA TORCHI